

Roma, 23 aprile 2013

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Francesco Paolo TRONCA

e, p.c.

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del CNVVF
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Responsabile dell'Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott.ssa Rosanna RABUANO

Oggetto: Emergenza sismica l'Aquila e pianura emiliano-romagnola.

Esimio Capo Dipartimento,
con note del 26 febbraio e 21 marzo, la scrivente O.S. ha più volte sollecitato la discussione sull'organizzazione del dispositivo di soccorso predisposto nelle zone colpite dal sisma Abruzzo e pianura emiliano-romagnola.

A tutt'oggi, purtroppo, siamo ancora in attesa di un incontro per poter rappresentare le nostre osservazioni sulla gestione delle attività post-sisma per il Comando Provinciale di L'Aquila, nonostante la prossima scadenza dei trasferimenti temporanei prevista per il 30 aprile p.v. che, pertanto, necessitano di un'ulteriore proroga al fine di garantire il mantenimento del servizio di soccorso alla popolazione.

Per quanto attiene l'Emilia Romagna, invece, pervengono segnalazioni da parte dei Comandi della Regione relative a disfunzioni e ritardi sul pagamento delle ore di straordinario previste nella Convenzione sottoscritta con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Al riguardo, si chiede di poter conoscere il testo dell'accordo citato e le disposizioni sull'impiego del personale VV.F., nonché le modalità di pagamento delle ore effettuate che, dalle informazioni ricevute, non corrisponderebbero all'orario di lavoro effettivamente svolto.

In attesa di un urgente e cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mario MOZZETTA

